

Anche i rossoneri di Rivera lasciano un buon punto dinanzi al «muro tattico» di Maino Neri

# L'Olimpico è tabù per le «grandi».

## la Lazio impone lo 0-0 al Milan



LAZIO-MILAN — Anquillotti e Trapattini ostacolano Burlando

Splendide parate di Cei bloccano il confuso assalto milanista. Tutto sommato, risultato giusto

**LAZIO:** Cei, Maggioni, Adorni, Carosi, Pagni, Anzolini, D'Amato, Marchetti, Bartoli, Burlando, Morrone.

**MILAN:** Barluzzi, Anquillotti, Santini, Trapattini, Rosato, Schimlinger, Lodetti, Riva, Sorinani, Madde, Amariello.

**ARBITRO:** Francesconi di Padova.

**NOTE:** Spettacolo 15 mila per un incasso di oltre 21 milioni. Ammoniti: Carosi, Anzolini e Madde.

La Lazio continua a ripetere contro le «grandi».

Si dopo Inter, Juventus, Ro-

logna e Fiorentina anche il Milan è stato costretto a segnare il passo all'Olimpico, in un'occasione in cui il pareggio era tutto d'oro per i padroni di casa, sia in rapporto alla formazione rimaneggiatissima per le molte assenze, sia nei riguardi della classifica, sia in vista dei prossimi impegni: match con Roma e Napoli.

Si capisce dunque la soddisfazione del club laziale per il raggiungimento di quello che era l'obiettivo minimo: un pareggio. Invece la relativa soddisfazione degli ospiti respos-

sa dall'allenatore Silvestri e dal presidente Carraro negli spogliatoi per il punto preso in trasferta e per la giacca della squadra.

In verità, infatti, il Milan ha costituito una grossa delusione per quanto non ha fatto tempo una delusione non solo come complesso (la manovra era praticamente inesistente essendo affidata alle rare iniziative di Rivera, peraltro ben controllato da Carraro) ma anche come rendimento.

Amariello è stato praticamente nullo. Sorinani ha fatto poco o niente. Lodetti e Madde hanno sciolto il tutto ma facendo anche molta confusione. Trapattini è apparso un'ombra: si possono salvare solo Rivera e i difensori.

Ma per quanto riguarda i difensori, bisogna aggiungere che a loro lavoro è stato di normalissima amministrazione: dato che la Lazio ha attaccato al massimo con due «punti».

Un po' meglio sono andate le cose per il Milan nella ripresa, anche perché la Lazio è apparsa con il fatto certo ed ha accentuato ancora il suo schieramento difensivo; ma allora un grande Cei si è alzato dalla porta di casa e ha salvato due a tre palli.

Giusto dunque il risultato: uno zero a zero che esprime anche un certo negativo per le contendenti (con le quali hanno fatto per la Lazio per quanto tempo non hanno saputo fare la partita, ma fatti come spettacolo è stato un avversario di prima una diretta conseguenza di come sono andate le cose nel primo tempo, che si è aperto con una mezz'ora di Carraro e con un forte tiro a zero).

Subito dopo la presa del vantaggio, il Milan che al 30' ha dichiarato il ritiro per un alterco di Amariello in area, ha subito fatto un'altra mossa: ha mandato a casa i giocatori, ma ha lasciato in campo un solo difensore, un mezzo.

**NOTE:** cielo coperto, campo asciutto, in buone condizioni. Ammonizioni: D'Amato per scorrettezza, Maggioni per infrazione. Nessun incidente di rilievo. Cei d'angolo 72 per Carraro, 70 per Rivera. Cei d'angolo 72 per Carraro, 70 per Rivera.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Il Lancero ha perduto una splendida occasione per portarsi in zona meno angusta se di classifica. Se l'allenatore, che ha dichiarato che non ha mai visto un giocatore così abile, non avesse fatto il tiro, la Lazio avrebbe vinto.

Il dramma del Venezia di quest'anno, oltre all'infelice campagna acquisti e alla mancanza di giocatori, è molto complesso, una delle quali è l'impossibilità di schierare almeno una volta la formazione tipo ad esempio oggi sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

Partita combattuta, ma con il Venezia che ha avuto la meglio. Il Venezia ha avuto la meglio sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

La partita è stata decisa da un tiro di Carraro, 72 per Rivera. Cei d'angolo 72 per Carraro, 70 per Rivera.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Il Lancero ha perduto una splendida occasione per portarsi in zona meno angusta se di classifica. Se l'allenatore, che ha dichiarato che non ha mai visto un giocatore così abile, non avesse fatto il tiro, la Lazio avrebbe vinto.

Il dramma del Venezia di quest'anno, oltre all'infelice campagna acquisti e alla mancanza di giocatori, è molto complesso, una delle quali è l'impossibilità di schierare almeno una volta la formazione tipo ad esempio oggi sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

Partita combattuta, ma con il Venezia che ha avuto la meglio. Il Venezia ha avuto la meglio sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

La partita è stata decisa da un tiro di Carraro, 72 per Rivera. Cei d'angolo 72 per Carraro, 70 per Rivera.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Il Lancero ha perduto una splendida occasione per portarsi in zona meno angusta se di classifica. Se l'allenatore, che ha dichiarato che non ha mai visto un giocatore così abile, non avesse fatto il tiro, la Lazio avrebbe vinto.

Venezia-Foggia: neroverdi con fatica

# Spagnoli acrobata per un magro 1-0

La squadra lagunare irrimediabile contro i pugliesi ridotti in 10 per un incidente a Tagliavini

**MARCATORE:** Spagnoli al 21' della ripresa.

**VENEZIA:** Bulacio, Grossi, Manelli, Benitez, Nanni, Canavali, Bolognini, Bertoldi, Mazzola II, Spagnoli, Minicucci.

**FOGGIA:** Moschetti, Valade, Tagliavini, Bettini, Rinaldi, Elio, Gambini, Micheli, Traspadini, Nocera, Maloli.

**ARBITRO:** Canova di Bologna.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia e Foggia che, malgrado, a tale categoria appartengono.

Sulla scorta del loro curriculum, piuttosto mitologico, si poteva attendere che i due club si sarebbero potuti dare una battaglia di qualità. Invece, in questa occasione, si è visto un altro volto di Venezia, una squadra che non sa giocare, una squadra che non sa difendere, una squadra che non sa vincere.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Mantova-Fiorentina chiudono un brutto incontro col «pari della paura» (0-0)

# Unica emozione il gol di Chiarugi annullato giustamente da Lo Bello

Grave incidente a «Picchio» De Sisti: sospetta frattura del perone

**MANTOVA:** Zoff, Sessa, Pavanello, Volpi, Spina, Giannini, Spella, Catalano, Di Giacomo, Jonsson, Salvemini.

**FIORENTINA:** Albertosi, Diomedes, Vitali, Bertini, Ferrante, Lenzi, Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

**ARBITRO:** Lo Bello di Siracusa.

**NOTE:** giornata nuvolosa. Al 22' della ripresa grave incidente a De Sisti che abbandona il terreno: un primo diagnosi parla di distorsione del malleolo sinistro, ma non si esclude una frattura del perone. Anche a Giannini una botta al ginocchio. Cei d'angolo 75 per la Mantova. Spettacolo 15 mila circa di cui 10.720 paganti, per un incasso di L. 14.470.000.

**DALL'INVIATO**

MANTOVA, 26 febbraio.

Prometteva certo molto di più questo incontro tra due delle più interessanti squadre del nostro campionato. Al punto che era stato designato perfino un arbitro di grande fama, il signor Lo Bello di Siracusa. E invece ci fu una gara di basso livello, una partita di basso livello, una partita di basso livello.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

La Mantova ha così raggranellato il suo diciassettesimo pareggio, eguagliando un record di più di mezzo secolo.

mente, stando almeno ai termini della gara.

Non aveva forse, questo Mantova, le carte in regola per farle fare la classica «magra»?

E così gli unici che ci hanno rimesso sono stati proprio quei dodicimila spettatori ai quali è stato offerto uno spettacolo ben modesto. E «Picchio» De Sisti, che ha in questa gara una sua parte, non è stato combattuto, ci ha rimesso una cavalcchia.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.

La Fiorentina ha messo in luce l'appuntamento che già aveva mostrato nelle ultime partite di campionato: il mal di testa generale, le prestazioni dei singoli in questa avventura sono state scarse.



MANTOVA-FIORENTINA — Tiro di Bertini marcato da Jonsson. Di spalle Hamrin e Pavanello

Rinvia per la nebbia

# Bologna - Spal oggi alle 13,30

**DAL CORRISPONDENTE**

Bologna, 26 febbraio.

La Bologna ha fatto da protagonista nel derby fra bolognesi e ferraresi per cui il match si giocherà domenica, lunedì, con inizio alle ore 13,30.

Il successo, infatti, che alle ore 15 l'arbitro Bernardi e entrò in campo con le squadre per portarsi immediatamente nei pressi di una porta, non ha fatto che la nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

Un quarto d'ora più tardi, la stessa scena e stesso risultato.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

Rinvia per la nebbia

# Bologna - Spal oggi alle 13,30

**DAL CORRISPONDENTE**

Bologna, 26 febbraio.

La Bologna ha fatto da protagonista nel derby fra bolognesi e ferraresi per cui il match si giocherà domenica, lunedì, con inizio alle ore 13,30.

Il successo, infatti, che alle ore 15 l'arbitro Bernardi e entrò in campo con le squadre per portarsi immediatamente nei pressi di una porta, non ha fatto che la nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

Un quarto d'ora più tardi, la stessa scena e stesso risultato.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

Rinvia per la nebbia

# Bologna - Spal oggi alle 13,30

**DAL CORRISPONDENTE**

Bologna, 26 febbraio.

La Bologna ha fatto da protagonista nel derby fra bolognesi e ferraresi per cui il match si giocherà domenica, lunedì, con inizio alle ore 13,30.

Il successo, infatti, che alle ore 15 l'arbitro Bernardi e entrò in campo con le squadre per portarsi immediatamente nei pressi di una porta, non ha fatto che la nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

Un quarto d'ora più tardi, la stessa scena e stesso risultato.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

La nebbia era più forte, per cui la prima decisione era di non giocare la partita e di non giocare la partita.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Il Lancero ha perduto una splendida occasione per portarsi in zona meno angusta se di classifica. Se l'allenatore, che ha dichiarato che non ha mai visto un giocatore così abile, non avesse fatto il tiro, la Lazio avrebbe vinto.

Il dramma del Venezia di quest'anno, oltre all'infelice campagna acquisti e alla mancanza di giocatori, è molto complesso, una delle quali è l'impossibilità di schierare almeno una volta la formazione tipo ad esempio oggi sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

Partita combattuta, ma con il Venezia che ha avuto la meglio. Il Venezia ha avuto la meglio sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

La partita è stata decisa da un tiro di Carraro, 72 per Rivera. Cei d'angolo 72 per Carraro, 70 per Rivera.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Il Lancero ha perduto una splendida occasione per portarsi in zona meno angusta se di classifica. Se l'allenatore, che ha dichiarato che non ha mai visto un giocatore così abile, non avesse fatto il tiro, la Lazio avrebbe vinto.

Il dramma del Venezia di quest'anno, oltre all'infelice campagna acquisti e alla mancanza di giocatori, è molto complesso, una delle quali è l'impossibilità di schierare almeno una volta la formazione tipo ad esempio oggi sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

Partita combattuta, ma con il Venezia che ha avuto la meglio. Il Venezia ha avuto la meglio sul campo di gioco. Il mezzano di spinta, ha avuto senza dubbio il suo peso nell'economia della partita.

La partita è stata decisa da un tiro di Carraro, 72 per Rivera. Cei d'angolo 72 per Carraro, 70 per Rivera.

**DAL CORRISPONDENTE**

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause che hanno dato forma a questo magro spettacolo, sono da ricercarsi particolarmente nel primo tempo.

Venezia e Foggia che, malgrado, a tale categoria appartengono.

Venezia, 26 febbraio.

Le cause